

CITTÀ DI BIELLA



COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 108 DEL 18 DICEMBRE 2018

OGGETTO: TRIBUTI – IMPOSTA UNICA COMUNALE - DETERMINAZIONE ALIQUOTE ANNO 2019 CON RIFERIMENTO ALLE COMPONENTI IMU E TASI

L'anno duemiladiciotto il giorno diciotto del mese di dicembre alle ore 17,30 nella sala consiliare presso Palazzo Oropa si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Fabrizio MERLO.

All'atto della discussione dell'argomento in oggetto risultano presenti n. 24 consiglieri e assenti n. 08.

AZAOUI Fatima	X	MERLO Fabrizio	X
BARRASSO Pietro	Assente	MOSCAROLA Giacomo	X
BRESCIANI Riccardo	X	NERI Luisella	X
CALDESI Livia	X	PARAGGIO Amedeo	Assente
COGOTTI Greta	X	POSSEMATO Benito	Assente
D'ANGELO Claudia	X	RAISE Dorianò	Assente
FOGLIO BONDA Andrea	X	RAMELLA GAL Antonio	X
FURIA Paolo	X	RASOLO Giuseppe	X
GAGGINO Massimiliano	Assente	REGIS Filippo	X
GALUPPI Paolo	X	RINALDI Giovanni	Assente
GENTILE Donato	X	RIZZO Paolo	X
IACOBELLI Cinzia	Assente	ROBAZZA Paolo	X
MAIO Federico	X	ROSSO Simone	X
MANFRINATO Anna	X	SACCA' Antonio	X
MARTON Gianluca	X	ZANELLATO Lucio	X
MENEGON Francesca	Assente	ZUCCOLO Alessandro	X

È presente il Sindaco Marco CAVICCHIOLI.

Sono altresì presenti alla seduta, senza diritto di voto, gli assessori sigg.ri: PRESA, LEONE, GAIDO, BARRESI, VARNERO, LA MALFA.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Gianfranco COTUGNO incaricato della redazione del verbale.

Assiste il Vice Segretario Generale Dott. Mauro Donini.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

TRIBUTI – IMPOSTA UNICA COMUNALE - DETERMINAZIONE ALIQUOTE ANNO 2019 CON RIFERIMENTO ALLE COMPONENTI IMU E TASI

Il sig. Presidente, dato atto che la discussione sulla proposta di deliberazione si è svolta congiuntamente agli altri punti dell'ordine del giorno relativi al bilancio di previsione 2019-2021, come da verbale n. 107, apre il dibattito relativo alle dichiarazioni di voto sull'argomento in oggetto.

Intervengono i Consiglieri sigg.ri: Robazza, Caldesi, Rizzo, Moscarola, Foglio Bonda.

Per i relativi interventi si fa riferimento alla registrazione su supporto digitale, ai sensi dell'art. 40 del Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari Permanenti.

Quindi,

**IL CONSIGLIO COMUNALE
(in seduta pubblica)**

Visto:

- la Legge 147/2013 ed in particolare il comma 639 dell'art. 1, che ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Unica (IMU), di natura patrimoniale, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- il D.L. 201/2011, convertito dalla Legge 124/2011, contenente la disciplina dell'Imposta Municipale Unica;

Rilevato che il Consiglio Comunale deve deliberare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di competenza del Comune entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, così come stabilito dall'art. 1 comma 169 della L. 296/2006 e confermato dall'art. 1 comma 683 della L. 147/2013;

Visti:

- il comma 640 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare i limiti prefissati per la sola IMU;
- il comma 676 dell'art. 1 della Legge 147/2013 che stabilisce che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille e che il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;
- il comma 677 dell'art. 1 della Legge 147/2013 che dispone:
 - ✓ che il Comune può determinare l'aliquota TASI rispettando, in ogni caso, il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

- ✓ che per il 2014 ed il 2015, l'aliquota massima relativa alla TASI non può eccedere il 2,5 per mille;
- ✓ che per il 2014 ed il 2015, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti sopra menzionati, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille, a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011;
- l'articolo 1 della Legge 208/2015, Legge di stabilità 2016, ed in particolare:
 - ✓ il comma 14, che ha escluso dall'applicazione della TASI le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 ed A/9;
 - ✓ il comma 26, così come modificato dall'articolo 1 comma 42 lettera a) della Legge 232/2016 e dall'articolo 1, comma 37 lettera a) della Legge 205/2017 che ha stabilito per gli anni 2016, 2017 e 2018 la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti agli enti locali con leggi dello Stato rispetto ai livelli di aliquote, o tariffe applicabili per l'anno 2015;
 - ✓ il comma 28, così come modificato dall'articolo 1 comma 42 lettera b) della Legge 232/2016, e dall'articolo 1, comma 37 lettera b) della L. 205/2017 che ha stabilito che per l'anno 2016, limitatamente agli immobili non esentati i Comuni possono mantenere con espressa deliberazione del consiglio Comunale, la maggiorazione della TASI di cui al comma 677 dell'articolo 1 della Legge 147/2015, nella stessa misura applicata per l'anno 2015; per l'anno 2017, i Comuni che hanno deliberato ai sensi del periodo precedente possono continuare a mantenere con espressa deliberazione del Consiglio Comunale la stessa maggiorazione confermata per l'anno 2016; per l'anno 2018 i Comuni che hanno deliberato ai sensi del periodo precedente possono continuare a mantenere con espressa deliberazione del Consiglio Comunale la stessa maggiorazione confermata per gli anni 2016 e 2017;

Richiamata la deliberazione C.C. n. 95 del 19/12/2017 con la quale sono state approvate le aliquote IUC anno per l'anno 2018, con riferimento alle componenti IMU e TASI;

Rilevato che - in virtù delle indicazioni contenute nella Legge 208/2015 in ordine al divieto, per l'anno 2016, di aumento dei tributi ed addizionali attribuiti agli enti locali, nonché in virtù delle modificazioni apportate dalla citata Legge relative all'esclusione dell'applicazione della TASI per le abitazioni destinate ad abitazione principale, fatta eccezione per le abitazioni classificate nelle categorie catastali A1, A/8 ed A/9 - la TASI a partire dall'anno 2016 è stata applicata solo alle abitazioni principali di categoria A1, A8 ed A/9;

Richiamati, in coerenza con il bilancio di previsione 2018/2020 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 98 del 19/12/2017, i seguenti servizi indivisibili comunali con i relativi costi, alla cui copertura la TASI è diretta:

Missione	Programma	Importo €
Missione 1	Statistica e sistemi informativi	1.260.106,00
Missione 3	Ordine pubblico e sicurezza	2.562.550,00

Missione 4	Istruzione e diritto allo studio	4.142.565,00
Missione 8	Urbanistica e assetto del territorio	415.504,00
Missione 9	Tutela dell'ambiente e territorio	3.285.173,00
Missione 10	Trasporti (al netto contr. reg.)	579.000,00
	Viabilità e ill. pubblica	2.330.827,00
Missione 11	Soccorso civile	135.696,00
Missione 12	Servizio necroscopico e cimiteriale	293.947,00
	Sommano	15.005.368,00

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.vo 267/2000;

Con voti favorevoli n. 17 (Partito Democratico, Biella in Comune, I Love Biella), contrari n. 01 (Fratelli d'Italia), astenuti n. 07 (Lista Civica Biellese, Lega Nord, Buongiorno Biella, Movimento 5 Stelle), risultato accertato dagli scrutatori sigg.ri Caldesi, Cogotti, Rasolo

DELIBERA

1. di determinare le aliquote della Imposta Unica Comunale (I.U.C.) e relative detrazioni per l'anno 2019, relativamente alle componenti IMU e TASI come risulta dal seguente prospetto:

ALIQUOTE	IMU	TASI	SOMMA
Aliquota ordinaria	10,6 per mille	0 per mille	10,6 per mille
Aliquota abitazione principale classificata in A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	2,7 per mille (con detrazione di euro 200,00)	2,5 per mille (con detrazione di euro 175,00)	5,2 per mille
Aliquota relativa agli alloggi regolarmente assegnati dagli IACP o enti di edilizia residenziale pubblica comunque denominati e relative pertinenze	6,36 per mille (con detrazione di euro 200,00)	0 per mille	6,36 per mille

2. di dare atto che, per quanto attiene alla componente Tariffa Rifiuti, essa verrà commisurata sulla base dei criteri determinati con il regolamento apposito, in conformità al piano finanziario relativo alla gestione del ciclo dei rifiuti urbani e assimilati per l'anno 2019, che sarà approvato dal Consiglio Comunale con propria separata e successiva deliberazione.